



COMUNE DI PEDEROBBA (TREVISO)

RENDICONTO SEMPLIFICATO

2019

Premessa

Il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili.

Quest'anno abbiamo affiancato ai dati quantitativi contenuti nel rendiconto semplificato, la spiegazione di alcuni concetti utili per permettere una migliore comprensione dei dati contabili e dei risultati di bilancio.

Il rendiconto semplificato è un documento che permette una lettura facilitata al Rendiconto della Gestione 2019, rappresenta il momento finale del ciclo della programmazione e riassume contabilmente l'attività annuale dell'Ente, con la dimostrazione dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso.

Per comprendere il significato dei dati riportati nelle tabelle successive, spieghiamo alcuni concetti.

Il risultato di bilancio di un Comune si misura come differenza fra entrate accertate, quindi contabilizzate (l'Ente ha maturato il diritto a riscuoterla) e spese impegnate (l'Ente ha maturato un debito che deve pagare).

Il risultato calcolato come differenza fra entrate riscosse e spese pagate è il **risultato in termini di cassa**, mentre il risultato come differenza fra entrate accertate e spese impegnate è il **risultato di competenza**.

Quando le riscossioni sono riferite ad entrate accertate in precedenti esercizi si parla di **residui attivi**, cioè crediti; quando i pagamenti sono riferiti ad esercizi precedenti si parla di **residui passivi**, cioè debiti.

Infine si parla di **fondo pluriennale vincolato (FPV)** come differenza fra entrate accertate e spese finanziate direttamente da queste entrate, quando però i debiti riferiti a queste spese non sono ancora maturati e quindi il fondo si ripropone in entrate negli esercizi successivi.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E DI CASSA

Il quadro generale riassuntivo esprime il risultato di gestione in termini di avanzo o disavanzo di competenza attraverso il confronto tra il totale complessivo delle entrate e delle spese di competenza e in termini di cassa attraverso il differenziale tra incassi e pagamenti. La gestione dell'anno 2019 si chiude con un avanzo di competenza di € 738.039,32 ed un fondo di cassa di € 1.431.288,61.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.488.252,83			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	499.459,99 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	61.337,87		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	534.734,16 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.967.155,24	3.089.160,09	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	3.324.621,63 127.466,47	3.371.333,33
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	192.420,56	209.798,24			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.121.849,90	1.132.826,19			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	602.160,37	580.796,34	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.096.017,82 76.106,25 0,00	1.036.250,04
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.883.586,07	5.012.580,86	Totale spese finali	4.624.212,17	4.407.583,37
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	616.866,60 0,00	616.866,60
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	539.540,20	539.473,04	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	539.540,20	584.568,15
Totale entrate dell'esercizio	5.423.126,27	5.552.053,90	Totale spese dell'esercizio	5.780.618,97	5.609.018,12
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.518.658,29	7.040.306,73	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.780.618,97	5.609.018,12
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	738.039,32	1.431.288,61
TOTALE A PAREGGIO	6.518.658,29	7.040.306,73	TOTALE A PAREGGIO	6.518.658,29	7.040.306,73

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	738.039,32
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	65.914,67
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	72.371,66
d) Equilibri di bilancio (d=a-b-c)	599.752,99

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibri di bilancio (+) / (-)	599.752,99
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	62.526,40
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	537.226,59

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

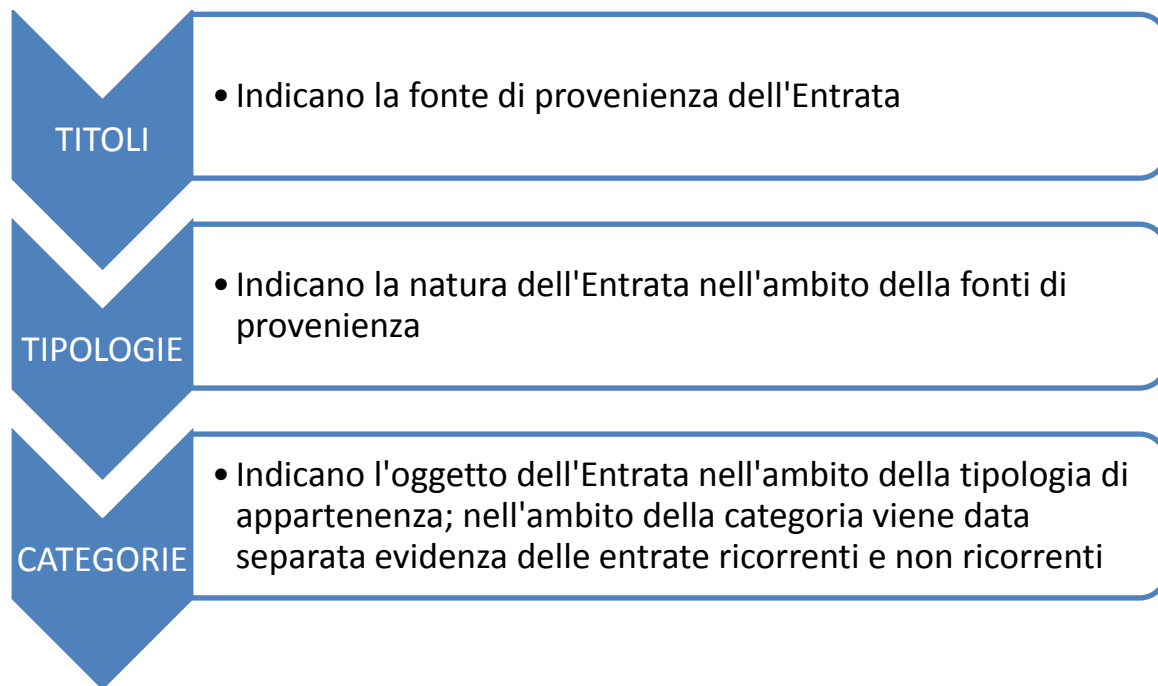
Il risultato di amministrazione si collega a quello dell'esercizio precedente e all'evoluzione della gestione finanziaria dell'esercizio considerato; rispetto al risultato di gestione (o avanzo di competenza), precedentemente illustrato, tiene conto anche della componente relativa ai residui attivi e passivi cioè alla gestione in conto residui. Il prospetto evidenzia il risultato di amministrazione e la suddivisione dello stesso tra parte accantonata, parte vincolata, parte destinata agli investimenti, evidenziando infine la quota disponibile.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.488.252,83
RISCOSSIONI	(+)	653.562,60	4.898.491,30	5.552.053,90
PAGAMENTI	(-)	616.386,60	4.992.631,52	5.609.018,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.431.288,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.431.288,61
RESIDUI ATTIVI	(+)	492.883,54	524.634,97	1.017.518,51
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>153.663,45</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	127.521,15	584.414,73	711.935,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			127.466,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			76.106,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			1.533.298,52
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				233.788,61
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00

Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	517,09
Fondo contenzioso	15.000,00
Altri accantonamenti	96.575,92
Totale parte accantonata (B)	345.881,62
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.748,85
Vincoli derivanti da trasferimenti	31.977,90
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	304.758,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	11.616,66
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	350.101,85
Totale parte destinata agli investimenti (D)	68.557,16
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	768.757,89
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

LE ENTRATE

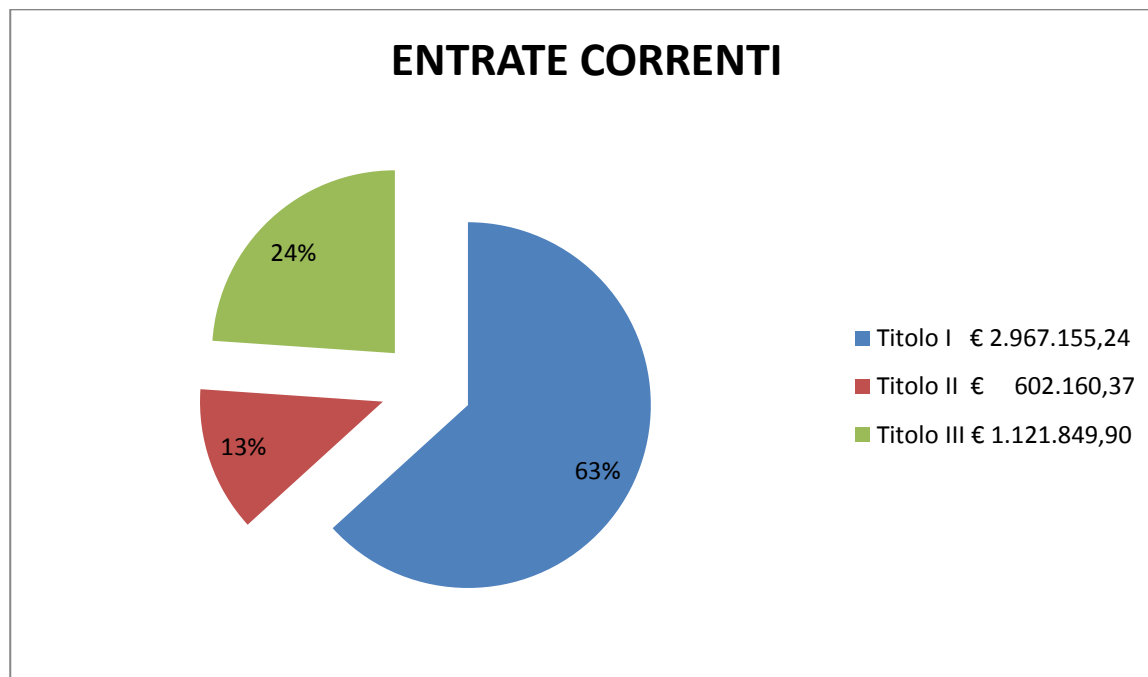
Il sistema contabile attualmente in vigore prevede la suddivisione delle ENTRATE degli Enti Locali in **titoli**, **tipologie** e **categorie** (articolate a loro volta in capitoli e articoli) le cui caratteristiche sono esposte nella rappresentazione a seguire:



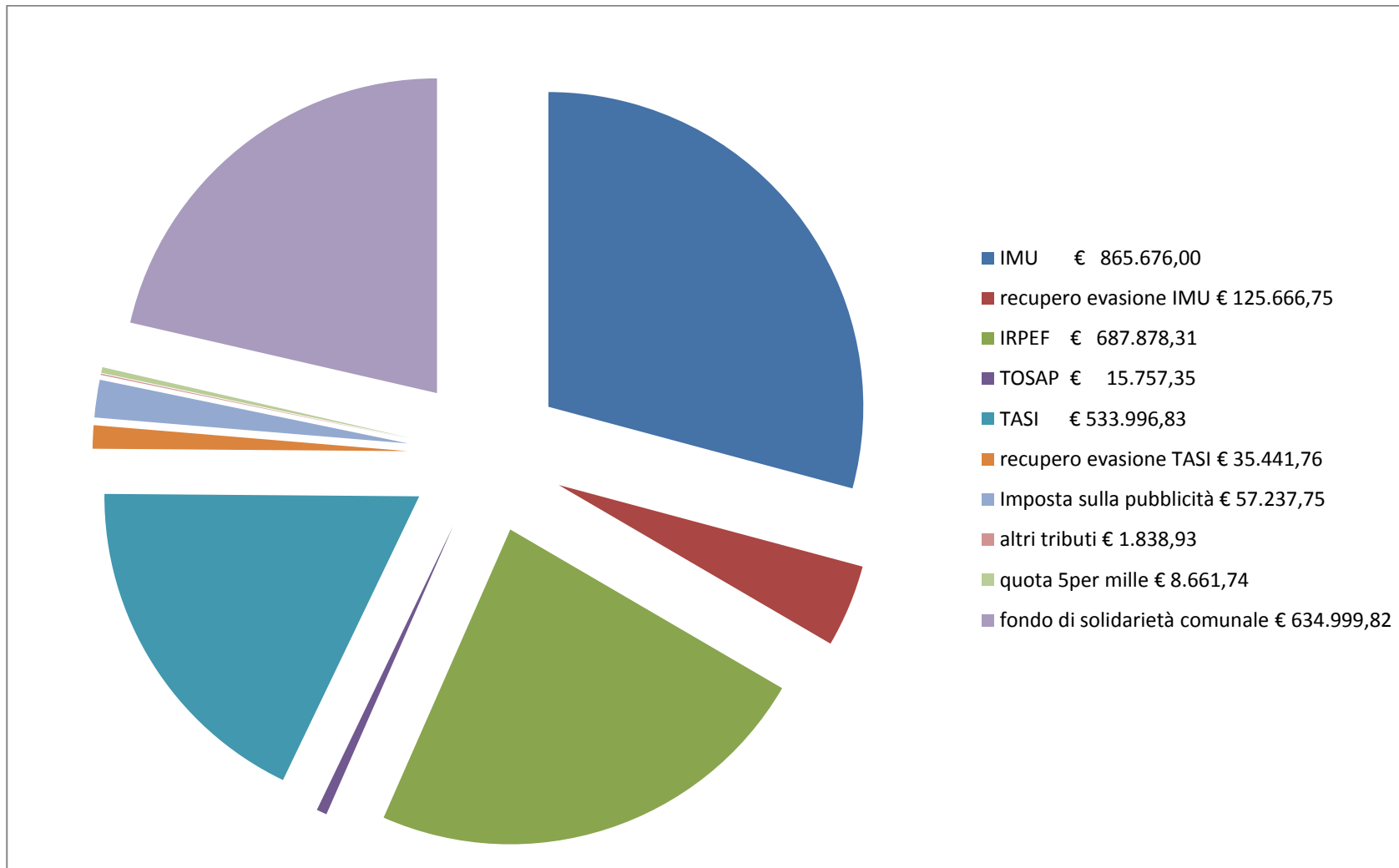
ENTRATE CORRENTI

Le **ENTRATE CORRENTI** (TITOLO I + TITOLO II + TITOLO III) concorrono a formare le risorse che l'Ente impiega per la copertura delle spese correnti cioè per coprire il costo dei servizi pubblici e finanziare le spese di funzionamento.

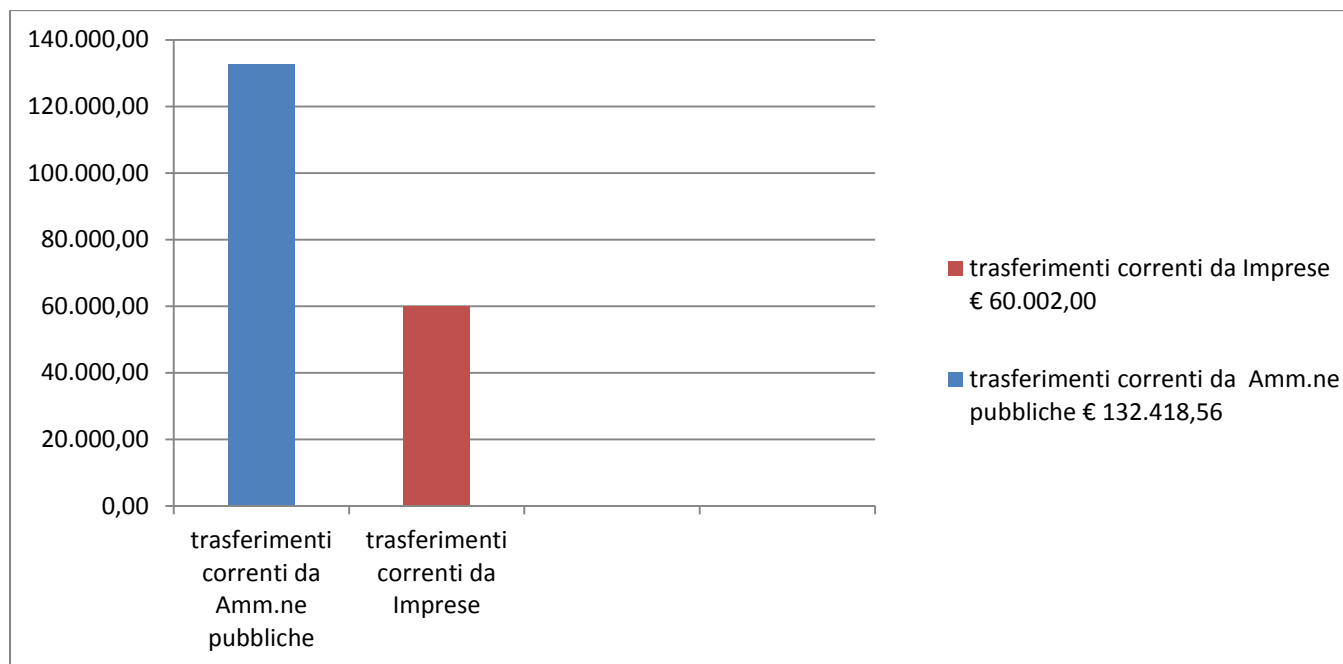
Sono classificate, a seconda della natura, in **entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**, (Titolo I), **trasferimenti correnti** (Titolo II - ad esempio da amministrazioni pubbliche, da Unione Europea, etc.) ed **entrate extratributarie** (Titolo III – ad esempio da vendita di beni e servizi, proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità, etc.).



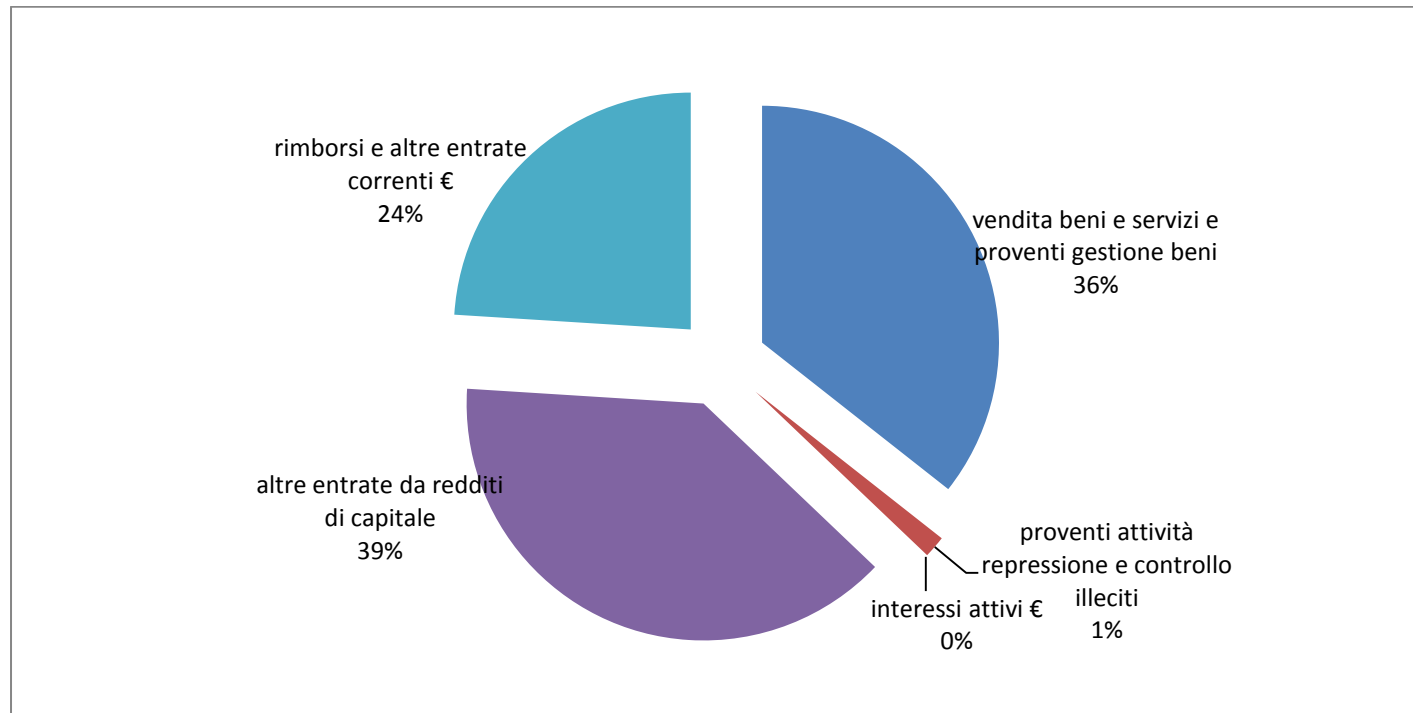
RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE



RIPARTIZIONE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI - TITOLO II



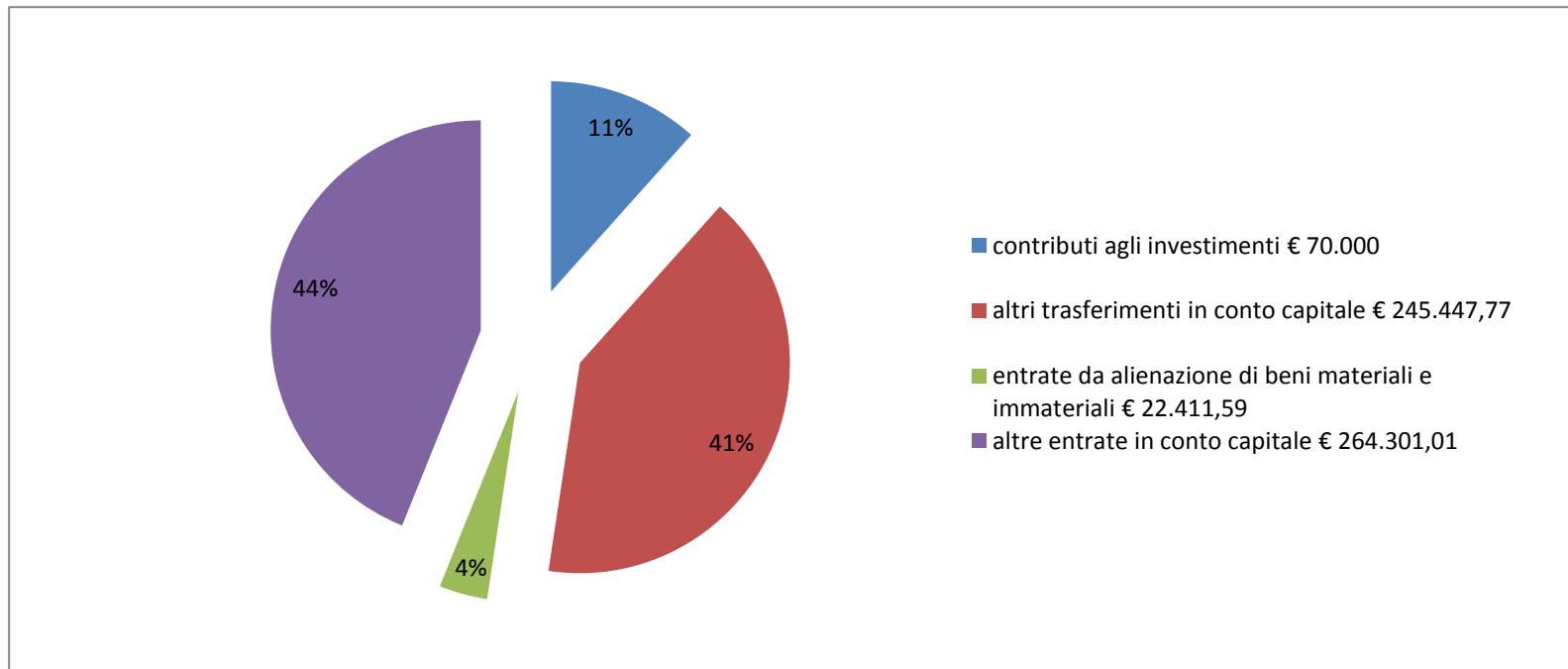
RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE – TITOLO III



ENTRATE IN CONTO CAPITALE – TITOLI IV – V – VI

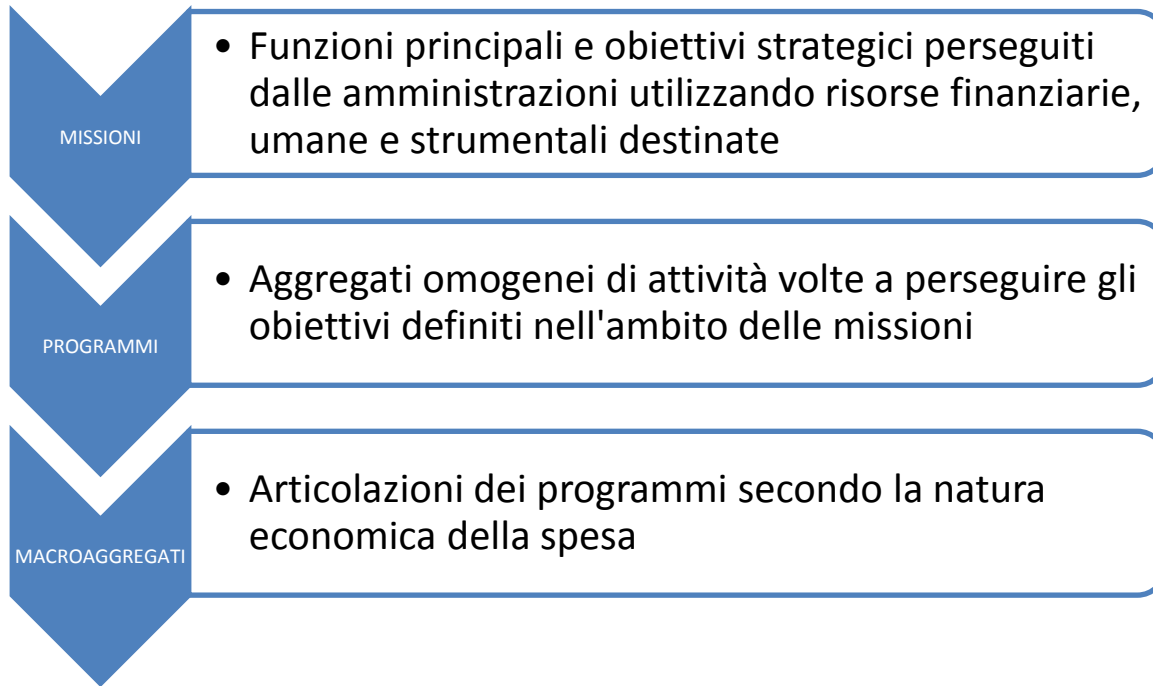
Le entrate in conto capitale finanziano la spesa per investimenti che aumentano il valore dello stato patrimoniale dell'Ente, includendo i progetti di investimento per infrastrutture che si intendono realizzare sul territorio.

Le entrate in conto capitale sono quelle afferenti ai titoli IV – V e VI del bilancio:



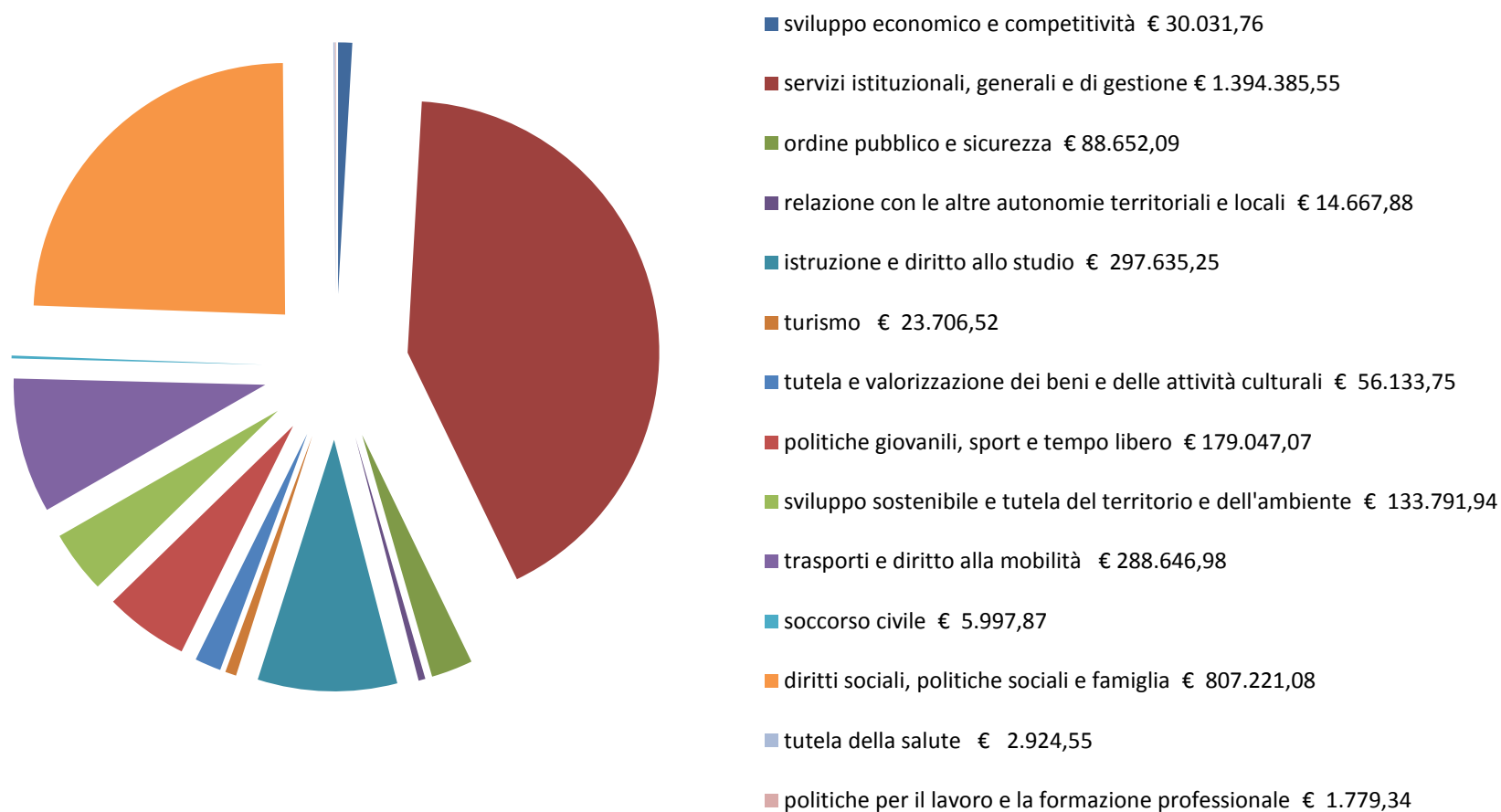
LE SPESE

Il sistema contabile attualmente in vigore prevede la suddivisione delle SPESE degli Enti Locali in missioni, programmi e macroaggregati, (a loro volta suddivisi in titoli e capitoli) le cui caratteristiche sono esposte nella rappresentazione a seguire:



SPESA CORRENTE

L'Ente per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate ad esempio all'acquisto di beni e servizi, al pagamento del personale, al rimborso delle quote interessi etc.. Questi costi di funzionamento costituiscono le principali spese correnti, classificate secondo quanto previsto dalle attuali norme in materia di contabilità pubblica.



SPESA PER IL PERSONALE

La gestione del personale negli ultimi tre anni ha subito il seguente andamento:

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Numero dipendenti	24	25	25
Spesa del personale /compresa IRAP e personale in convenzione)	953.900,42	1.019.402,58	1.024.906,46
Costo medio per dipendente	39.745,85	40.776,10	40.996,26
Numero abitanti	7.353	7.353	7.371
Numero abitanti per dipendente	306,38	294,12	294,84
Costo del personale pro-capite	129,73	138,64	139,05

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente: ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto			Anno di riferimento
	media 2011/2013	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	1.109.140,61	852.465,91	919.676,21	934.069,29
Spese macroaggregato 103	5.565,58	2.556,00	2.617,00	1.664,00
Irap macroaggregato 102	68.202,99	51.878,51	56.865,79	64.127,17
Altre spese da specificare:	-	47.000,00	40.243,58	25.046,00
Rimborso spese segreteria convenzionata		42.000,00	40.243,58	25.046,00
Rimborso spese personale in comando		5.000,00	-	
Totale spese di personale (A)	1.182.909,18	953.900,42	1.019.402,58	1.024.906,46
(-) Componenti escluse (B)	128.686,45	61.609,47	113.479,51	90.742,07
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	1.054.222,73	892.290,95	905.923,07	934.164,39

SPESA IN CONTO CAPITALE

Le spese effettuate per finanziare investimenti sono definite spese in conto capitale; appartengono alle spese in conto capitale le seguenti tipologie di spesa:

- l'acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;
- la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;
- l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;
- gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale;
- l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose;

i trasferimenti in conto capitale destinati specificamente alla realizzazione degli investimenti a cura di un altro ente od organismo appartenente al settore delle pubbliche amministrazioni

GLI INVESTIMENTI - classificazione per missione

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>f.p.v.</i>	<i>Economie</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
<i>01-Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	71.404,00	301.710,00	243.065,62	18.935,12	39.709,26	19,44%
<i>02-Giustizia</i>	-	-	-	-	-	0,00%
<i>03-Ordine pubblico e sicurezza</i>	15.000,00	18.300,00	13.300,00	-	5.000,00	27,32%
<i>04-Istruzione e diritto allo studio</i>	9.000,00	9.000,00	6.636,80	-	2.363,20	26,26%
<i>05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali</i>	8.000,00	8.000,00	7.560,06	-	439,94	5,50%
<i>06-Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	5.000,00	91.115,03	56.729,96	19.575,36	14.809,71	37,74%
<i>07-Turismo</i>	-	-	-	-	-	0,00%
<i>08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	-	-	-	-	-	0,00%
<i>09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente</i>	-	-	-	-	-	0,00%
<i>10-Trasporti e diritto alla mobilità</i>	618.390,00	1.036.471,73	758.202,25	37.595,78	240.673,70	26,85%
<i>11-Soccorso civile</i>	-	-	-	-	-	0,00%
<i>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	5.000,00	10.523,13	10.523,13	-	-	0,00%
<i>13-Tutela della salute</i>	-	-	-	-	-	0,00%
<i>14-Sviluppo economico e competitività</i>	10.000,00	-	-	-	-	0,00%
<i>15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	-	-	-	-	-	0,00%
<i>16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	-	-	-	-	-	0,00%
<i>17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	-	-	-	-	-	0,00%
<i>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	-	-	-	-	-	0,00%
<i>19-Relazioni internazionali</i>	-	-	-	-	-	0,00%
<i>20-Fondi e accantonamenti</i>	-	-	-	-	-	0,00%
<i>50-Debito pubblico</i>	-	-	-	-	-	0,00%
<i>60-Anticipazioni finanziarie</i>	-	-	-	-	-	0,00%
<i>99-Servizi per conto terzi</i>	-	-	-	-	-	0,00%
TOTALE	741.794,00	1.475.119,89	1.096.017,82	76.106,26	302.995,81	25,70%

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti si comprende innanzitutto analizzando quelle spese che in fase di previsione sono state finanziate con perequazione che nel corso dell'esercizio 2019 non si è realizzata, stimata in € 50.000,00 e per il contributo Bim Piave per la realizzazione dell'itinerario ciclabile Valcavasia, opera non impegnata nel corso dell'anno e per la quale pertanto non si è provveduto ad accertare il contributo di € 90.000,00.

Sono stati inoltre cancellati impegni per economie da FPV 2018 per € 31.321,15 su opere pubbliche concluse nell'esercizio 2019.

Lo stanziamento previsto per restituzione di oneri di urbanizzazione per € 10.000,00 è stato utilizzato per soli € 270,00 non essendo state presentate richieste di rimborso da parte di cittadini che potrebbero averne diritto.

L'economia di spesa risultata nella realizzazione del muro di Curogna per € 63.312,00 per l'impossibilità di procedere all'impegno per mancata attivazione della gara;

Ulteriori economie di spesa per la conclusione dei lavori per la realizzazione di marciapiedi in via Levada ed in via Aldo Moro per l'importo di € 46.171,37.

Altre economie minori residuali su altri capitoli di spesa.

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere pubbliche:

<i>Descrizione opera</i>	<i>Impegni</i>
<i>Manutenzione straordinaria e messe in sicurezza di via Aldo Moro a Onigo di Pederobba</i>	<i>completato</i>
<i>Approvazione progetto definitivo/esecutivo dei lavori di "rifacimento del marciapiede esistente in località Levada – via G. D'Annunzio"</i>	<i>completato</i>
<i>Approvazione progetto esecutivo per la realizzazione dell'intersezione a rotatoria tra la SP26, via San Martino e via Caolonga</i>	<i>completato</i>
<i>Parco archeologico di Mura Bastia "Castello degli Onigo"</i>	<i>In corso</i>
<i>Miglioramento efficienza energetica dell'illuminazione degli impianti sportivi di Onigo</i>	<i>In corso</i>
<i>Lavori di "riqualificazione tecnologica della centrale termica con messa a norma ai fini della prevenzione incendi, cambio caldaie con gruppi termici a condensazione, riassetto impiantistico delle sottocentrali e rifacimento impianto elettrico di centrale termica/sct municipio" – approvazione progetto definitivo/esecutivo</i>	<i>completato</i>
<i>Realizzazione pista ciclabile "La Piave"</i>	<i>rinviiata al 2020</i>

ND	Fonti di finanziamento	2019	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti	13.521,44	2,85%
2	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	2.090,50	0,44%
3	Proventi concessioni edilizie	217.301,01	45,80%
4	Proventi concessioni cimiteriali	20.321,09	4,28%
5	Avanzo di amministrazione	221.265,48	46,63%
TOTALE MEZZI PROPRI		474.499,52	100%
6	Mutui passivi	-	0%
7	Prestiti obbligazionari	-	0%
8	Altre forme di indebitamento	-	0%
TOTALE INDEBITAMENTO		-	0%
9	Contributi da regione	315.447,77	
10	Fondo pluriennale vincolato	534.734,16	
TOTALE ENTRATE		850.181,93	
TOTALE ENTRATE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI		1.324.681,45	

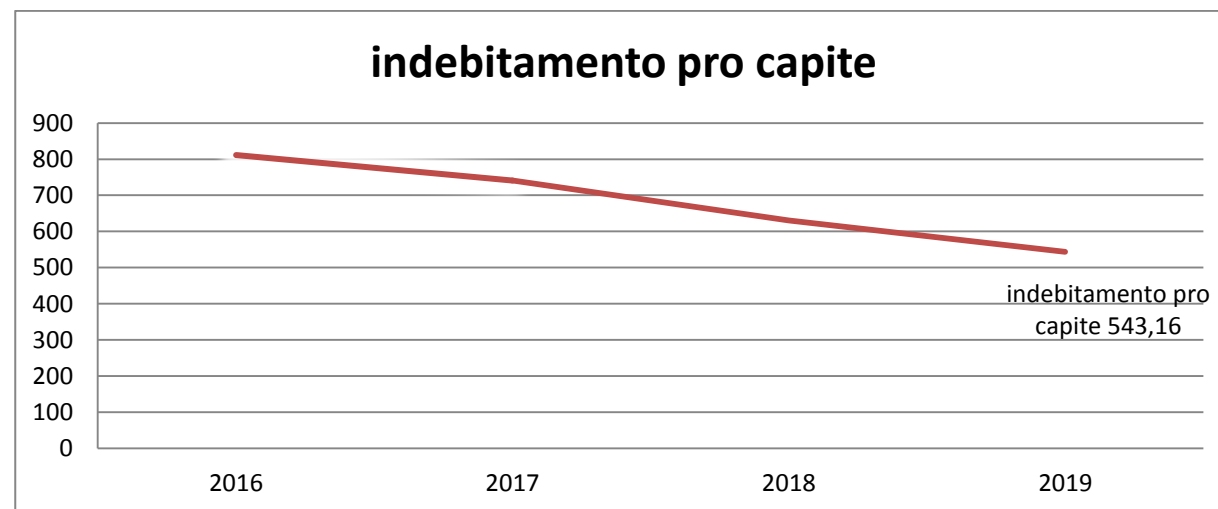
Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una *buona* capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

TOTALE DEBITO AL 31.12	6.008.280,00	5.448.336,12	4.632.328,78	4.003.661,97
Numero abitanti al 31.12	7.403	7.353	7.353	7.371
Debito medio per abitante	811,60	740,97	629,99	543,16



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con deliberazione n. 105 in data 13/12/2018 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento;
- con deliberazione n. 106 in data 13/12/2018 sono stati approvati i costi e individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 81,56%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 52,74%, come si desume dal seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
Gestione impianti sportivi	19.858,50	39.731,84	19.873,34	49,98%
Mense - Pasti a domicilio	4.509,00	6.473,20	1.964,20	69,66%
TOTALE	24.367,50	46.205,04	21.837,54	52,74%

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

Decreto legislativo n. 33 del 14.03.2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti i tempi di pagamento dell'amministrazione"

Le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore di tempestività dei pagamenti».

Nel 2019 l'indicatore tempestività dei pagamenti annuale per il Comune di Pederobba è di -18,80.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

COMUNE DI PEDEROBBA

TV

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

CONTO ECONOMICO

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

Vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 327.035,27 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

		2019	2018
A	Componenti positivi della gestione	3.801.658,11	3.558.878,34
B	Componenti negativi della gestione	3.847.872,35	3.641.822,48
	Risultato della gestione	-46.214,24	-82.944,14
C	Proventi ed oneri finanziari	235.509,94	134.571,26
	<i>...di cui proventi da società partecipate</i>	<i>436.182,73</i>	<i>396.613,72</i>
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	-99.957,68	401.444,24
E	Proventi ed oneri straordinari	307.065,60	213.390,18
	Risultato di gestione prima delle imposte	396.403,62	666.461,54
	Imposte	69.368,35	-62.288,71
	Risultato di gestione	327.035,27	604.172,83

STATO PATRIMONIALE

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio dell'Ente al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

ATTIVO	01/01/2019	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	31.235,08	19.145,05
Immobilizzazioni materiali	18.846.420,16	19.229.050,64
Immobilizzazioni finanziarie	6.421.275,84	6.321.355,48
Totale immobilizzazioni	25.298.931,08	25.569.551,17
Crediti	1.021.298,18	800.750,55
Disponibilità liquide	1.493.758,44	1.442.032,64
Totale attivo circolante	2.515.056,62	2.242.783,19
Ratei e risconti	26.764,30	26.911,55
Totale dell'attivo	27.840.752,00	27.839.245,91
PASSIVO		
Patrimonio netto	21.959.916,61	22.230.736,02
Fondi rischi ed oneri	240.282,08	112.093,01
Debiti	5.464.843,48	4.715.597,85
Ratei e risconti	175.709,83	780.819,03
Totale del passivo	27.840.752,00	27.839.245,91
Conti d'ordine – <i>impegni su esercizi futuri</i>	534.734,16	76.106,25